

Servizi e fondi a misura di artigiani

La strategia di Apa, Banca Popolare di Bergamo e Sinvest

■ (s. gia.) La crisi si può aggredire anche utilizzando servizi su misura: cioè, studiati specificatamente per agevolare le piccole e medie imprese. Una strategia comune ad Apa Confartigianato Imprese, Ubi Banca Popolare di Bergamo e Consorzio Fidi Sinvest, intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia.

Lo stesso Sinvest, del resto, ha recentemente varato un servizio di consulenza personalizzato, in grado di «fotografare» l'andamento finanziario, economico e patrimoniale di ogni azienda. Il nuovo pacchetto di misure prevede ora anche l'istituzione di uno sportello, operativo nella stessa

sede Apa Confartigianato di viale Stucchi a Monza un pomeriggio a settimana, sulle questioni legate alla moratoria dei debiti sottoscritta dall'Associazione bancaria italiana.

Un altro apposito servizio di questo tipo, invece, seguirà le pratiche di import ed export. Un aiuto alle imprese artigiane, inoltre, verrà dai finanziamenti fino a 20mila euro per esposizioni e fiere e, soprattutto, da una specifica formazione dedicata ai «nuovi» imprenditori-artigiani. «Il tasso di mortalità delle imprese neonate - spiega Roberto Masola, direttore territoriale della Banca Popolare di Bergamo - resta troppo alto. Si tratta di

gente uscita dal mondo del lavoro, che apre la partita Iva. Spesso, ai primi problemi, cade. Hanno bisogno di essere assistiti. Bisogna perciò cercare di creare la mentalità d'impresa». «Serve uno sforzo comune - sottolinea Giovanni Barzaghi, presidente Apa - per trovare soluzioni che sostengano le imprese artigiane nel creare ricchezza. Questo pacchetto di proposte cerca di rispondere agli imprenditori che hanno bisogno di liquidità per modernizzare strumenti e processi, e di consulenza altamente specializzata per sperimentare nuove strade per il business».

S. Gia.



L'INCONTRO nella sede monzese di Apa Confartigianato